



Protocollo di consenso informato ad intervento di OTOPLASTICA

Lo scopo del seguente modulo di consenso è di fornire al paziente, in aggiunta al colloquio preoperatorio con il chirurgo, le informazioni riguardanti le caratteristiche ed i rischi connessi con all'intervento di **OTOPLASTICA**.

La preghiamo pertanto di leggere attentamente quanto segue, di discutere con il chirurgo la spiegazione di ogni termine che non fosse chiaro e quindi di firmare questo documento come conferma di avere ben compreso le informazioni ricevute.

Le orecchie a sventola o prominenti possono essere corrette a qualsiasi età mediante l'intervento di Otoplastica.

Le "orecchie a sventola" possono essere, specialmente nel bambino o nel giovane, causa di problemi psicologici e di socializzazione; la correzione chirurgica della malformazione può migliorare se non eliminare completamente le problematiche psicologiche ad essa connesse. Tale esito auspicato non deve essere però un'aspettativa del paziente in quanto la componente psicologica può avere altre cause ovviamente non correggibili con la terapia chirurgica. Bisogna notare che le orecchie non sono mai esattamente uguali anche in situazione di assoluta normalità e quindi una perfetta simmetria rappresenta un'aspettativa irragionevole. L'intervento non ha assolutamente alcun effetto sull'udito.

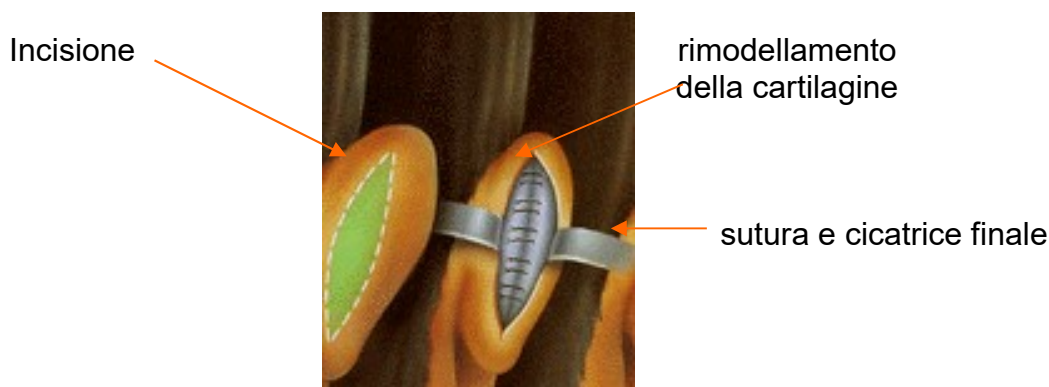
PRIMA DELL'INTERVENTO DI OTOPLASTICA

- Informare il chirurgo di qualsiasi eventuale trattamento con farmaci (soprattutto cortisonici, contraccettivi, antipertensivi, cardioattivi, anticoagulanti, ipoglicemizzanti, antibiotici, tranquillanti, sonniferi, ecc.)
- Sospendere l'assunzione di medicinali contenenti acido acetilsalicilico (es. Alka Seltzer, Ascriptin, Aspirina, Bufferin, Cemerit, Vivin C, ecc.) minimo una settimana prima
- Eliminare il fumo almeno una settimana prima dell'intervento.
- Segnalare immediatamente l'insorgenza di raffreddore, mal di gola, tosse, malattie della pelle
- Procurarsi una fascia elastica paraorecchie, che verrà indossata per i 10 giorni successivi all'intervento
- Praticare un accurato bagno di pulizia completo; lavare i capelli; rimuovere lo smalto delle unghie delle mani e dei piedi.
- Non assumere cibi dalla mezzanotte, si possono assumere liquidi chiari (the, acqua) fino a 6 ore prima dell'intervento.

L'INTERVENTO CHIRURGICO:

L'intervento di otoplastica può essere eseguito agevolmente in anestesia locale a cui può essere associata la sedoanalgesia, a meno che la giovane età del paziente o un carattere particolarmente ansioso del paziente non impongano in rari casi, l'esecuzione in anestesia generale. Tramite una limitata incisione cutanea posta nella parte posteriore del padiglione auricolare si riesce, rimodellando la cartilagine auricolare, a ricreare la normale conformazione dell'orecchio. Solo raramente ed in specifici casi (eccessiva ampiezza della conca) potrà essere necessaria l'asportazione di una porzione di cartilagine. Le cicatrici, essendo posizionate nella parte posteriore

dell'orecchio sono difficilmente visibili se non ad un attento esame. L'operazione dura in media 1 o 2 ore e non è dolorosa.



DOPO L'INTERVENTO DI OTOPLASTICA

Una sensazione di fastidio accompagnata o meno ad un piccolo dolore facilmente eliminato con gli antidolorifici, può accompagnare i primi giorni del dopo intervento. Per evitare l'insorgenza di infezioni è consigliata terapia antibiotica. Piccole macchie di sangue possono essere presenti nel bendaggio, se dovessero allargarsi e diventare rosso vivo contattate subito il chirurgo. La medicazione in accordo con il chirurgo, sarà rimossa dopo pochi giorni. Per almeno 4 settimane è opportuno indossare, soprattutto durante il sonno, una fascia paraorecchie, moderatamente elasticizzata. I punti di sutura vengono rimossi dopo 8-10 giorni. Alla rimozione delle medicazioni le orecchie potranno apparire gonfie e bluastre. Tale situazione è normale e migliora in una o due settimane. Tutti i trattamenti dei capelli compreso il lavaggio, si potranno fare solo dopo la rimozione delle medicazioni.

Eventuali attività sportive possono essere riprese dopo 2 settimane, purché non esponcano a possibili traumi delle orecchie, anche modesti. Evitare per un mese l'uso di occhiali con montatura pesante. Per almeno 1 mese evitare l'esposizione diretta al sole o al calore intenso (es. sauna, lampada UVA).

Queste indicazioni possono essere modificate dal vostro chirurgo a seconda dell'evoluzione del quadro.

La mancata osservanza delle indicazioni del sanitario possono compromettere il risultato finale ed aumentare le possibilità di recidiva.

Al minimo dubbio di un andamento anormale del periodo postoperatorio o per qualsiasi altro problema inerente l'intervento, consultate senza esitazione il Vostro Chirurgo

CONSENSO INFORMATO A INTERVENTO DI OTOPLASTICA

....., li.....

Io sottoscritto/a

Nome.....

Cognome.....

DICHIARO di aver letto il protocollo di consenso informato unito alla presente scheda.

Inoltre, l'intervento mi è stato dettagliatamente illustrato dal chirurgo e ritengo di averne compreso scopi e limiti.

In particolare so che:

- Nel periodo post-operatorio le orecchie si gonfieranno inevitabilmente, anche se in misura

- variabile; il gonfiore si attenuerà nell'arco di circa 2 settimane.
- Si manifesteranno ecchimosi di varia intensità, che si riassorbiranno entro 2 settimane.
 - La sensibilità della pelle delle orecchie potrà rimanere alterata per un periodo variabile.
 - Come tutti gli interventi chirurgici anche l'otoplastica è soggetta a complicanze, peraltro molto rare, quali l'ematoma (raccolta di sangue) che deve essere drenato, l'infezione che si tratta con terapia adeguata, la formazione di cicatrici di qualità scadente (cicatrici ipertrofiche e cheloidi).
 - In rari casi, soprattutto in pazienti adulti, può verificarsi una ricomparsa della protrusione del padiglione auricolare che richiede un successivo ritocco chirurgico.

AUTORIZZO

Il dr./prof.....

ed i suoi collaboratori ad eseguire su di me l'intervento di:

.....

So che dovrò essere sottoposto/a ad anestesia.....

AUTORIZZO

Il dr./prof.....

e i suoi collaboratori a modificare secondo scienza e coscienza e secondo le contingenti necessità le tecniche programmate, sia nel corso dell'intervento stesso che in periodo post-operatorio.

Accetto di sottopormi alle terapie mediche e fisiche che mi verranno prescritte nel periodo post-operatorio, essendo informato/a che, in caso contrario, potrei compromettere l'esito dell'intervento.

Poiché la chirurgia non è una scienza esatta, non può essere precisamente programmato a priori l'esatto risultato, così come la qualità delle cicatrici residue e l'eventuale costituzione di ematomi e sieromi, in quanto tali eventi dipendono non solo dalle tecniche chirurgiche impiegate ma ancor più dalle risposte dell'organismo.

Acconsento ad essere fotografato/a prima, durante e dopo l'intervento, a scopo di documentazione clinica, che il chirurgo si impegna ad usare solo in contesto scientifico e con assoluta garanzia di anonimato.

.....
firma del paziente

.....
firma dell'esercente la patria potestà in caso di minore

.....
firma del chirurgo